

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo
generale 00013516

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Sebastiano/ San Rocco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Solarolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ravennate
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	numerose lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Entro nicchie dipinte, con arco a tutto sesto, sono visibili: a sinistra San Sebastiano trafitto da frecce, con le mani legate dietro la schiena; a destra S. Rocco, del quale restano soltanto il capo e una parte del busto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	I due Santi, pendant di un Battista e di un S. Paolo, cui si aggiungeva un S. Antonio abate (cm 150x80) oggi scomparso, erano parte di una decorazione unitaria della cappella maggiore, avviata forse in concomitanza ad un più generale decoro delle pareti, dei pilastri e della volta: a stoffe, a grottesche, a ghirlande, di cui erano larghe tracce, solo in parte recuperate grazie al ripristino, curato dal parroco Silvio Contarini, prima del 1931. Dopo tale data, e circa vent'anni addietro, le pitture superstiti furono abusivamente distrutte nel corso di lavori di costruzione -successivi ai danni bellici- da parte del Genio

NSC - Notizie storico-critiche		Civile di Ravenna. Gli affreschi residui nell'abside sono databili all'inizio del secolo, un poco prima del complesso di immagini mariane che si attesta nel terzo decennio. Il Buscaroli, pur datando erroneamente questi Santi, nel citare il S. Sebastiano riconosce con aderenza che "ricorda l'insegnamento de' maestri cotignolesi, con ogni probabilità del Marchesi". Sembra infine che l'autore possa identificarsi con lo stesso che ha eseguito, nella vicina chiesa di S. Maria della Pace di Castel Bolognese, un affresco -oggi staccato- raffigurante la Madonna col Bambino. Prima dell'ultima guerra erano ancora visibili minimi resti di un'iscrizione: " Q[...]/ AE[...]", oggi scomparsi. Ubicazione originaria.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO00042908	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Buscaroli R.	
BIBD - Anno di edizione	1931	
BIBN - V., pp., nn.	p. 397	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1973	
CMPN - Nome	Corbara A.	
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2010	
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2010	
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Mengoli E.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		